

Jonica

GIARRE. Consiglio comunale: trattativa con i residenti

Alloggi via Carducci rinvio al 3 settembre

Il Consiglio comunale giarrese ha ripreso ieri la propria attività con una seduta molto calda, riscaldata dalla presenza in aula dei residenti di via Carducci, accompagnati dai legali Cristoforo Alessi e Grazia Elena Pulvirenti. I residenti di via Carducci erano in aula (foto di Santo Di Guardo) per l'approvazione del piano particolareggiato, atto indispensabile per il completamento del finanziamento relativo ai lavori del contratto di quartiere al Carmine, grazie al quale sono in costruzione i nuovi alloggi popolari di via Carducci. «Il problema - ribadisce l'avv. Pulvirenti - sono le dimensioni degli alloggi. Chiediamo la rimodulazione degli interni affinché abbiano la dimensione minima prevista dall'art. 19 della legge 513/77 cioè 45 mq minimi. Chiediamo, inoltre, il rispetto delle norme igienico-sanitarie dato che i bagni hanno la loro areazione nel pozzo luce».



Una lunga trattativa, tra il presidente del Consiglio Francesco Longo, il sindaco Roberto Bonaccorsi, i consiglieri e i residenti di via Carducci ha preceduto l'apertura della seduta. Finalmente si è poi giunti ad un accordo: giovedì 3 settembre alle 10 si terrà una seduta aperta del Consiglio comunale a cui parteciperanno i residenti di via Carducci. Di seguito si terrà una seduta del Consiglio sul piano particolareggiato. «Ciò che sinora è stato un problema di natura giuridica adesso diventa di natura politica - ha affermato l'avv. Alessi -. Il Consiglio non ha una precisa competenza sulla questione ma potrebbe dare un indirizzo all'amministrazione».

I residenti di via Carducci vanno via, ma in aula l'atmosfera continua ad essere calda. Stavolta per le determinazioni sullo schema di massima del Piano regolatore generale. Dall'opposizione quattro consiglieri - Patrizia Caltabiano, Giovanni Gulisano, Gianunzio Musumeci e Salvo Zappalà - hanno dichiarato la propria incompatibilità a partecipare alla seduta, ai sensi dell'art. 16 della legge

30/00 del Testo unico degli enti locali che recita "Gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado". In aula Tania Spitaleri e Gabriele Di Grazia hanno chiesto alla maggioranza di dichiarare la loro compatibilità. Ne è nata una seduta molto accesa protrattasi sino a ora tarda.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

GIARRE



Rimuovono l'erba, i rifiuti no

Si taglia l'erba sul ciglio della strada ma i rifiuti nascosti non vengono rimossi e, anzi, con il taglio dell'erba vengono fuori. E si trova di tutto: sacchetti, bottiglie, bicchieri, fazzoletti. Questa pessima prassi è diffusa ovunque e basta poco per notarla. Assodato che gli automobilisti, se fossero civili non butterebbero per strada alcun rifiuto, perché quando si taglia l'erba insieme ad essa non vengono rimossi anche questi altri rifiuti? «Ho notato - dice un automobilista, Michele Panebianco - che in occasione della periodica pulizia dalle erbacce dei margini delle strade statali e delle rampe di accesso autostradali, vengono tolte solo le piante e lasciati in loco gli abbondanti rifiuti che affiorano. Forse l'appalto conferito alle ditte della pulizia/decespugliazione non prevede che sia contemplata l'esigenza di curare il decoro».

Ma organizzare simili lavori di manutenzione comporta lo spostamento di squadre di operai e mezzi, di collocazione di segnaletica, a volte di inevitabile intralcio al traffico. Completare la pulizia contestualmente alla decespugliazione avrebbe un costo certamente trascurabile rispetto a un intervento successivo. E chissà che vedendo il bordo della strada pulito del tutto, qualche incivile non abbia un ripensamento prima di abbandonarvi qualche rifiuto (sopra foto di Santo Di Guardo).

M. G. L.

Lavoro nero, denunciati i proprietari di due bar

Riposto. Controlli dei carabinieri, del Nas e dell'Ispettorato del lavoro. Elevanti sanzioni per 7.500 euro



I CARABINIERI DEL NAS

Due operatori commerciali denunciati, sanzioni amministrative per oltre undici mila euro unitamente alla proposta di chiusura delle attività commerciali più una somma di 7500 euro da versare all'Inps. È il bilancio dei controlli eseguiti l'altro ieri dai carabinieri della stazione di Riposto, assieme ai colleghi del Nas e al personale dell'Ispettorato del Lavoro di Catania, che hanno interessato numerosi esercizi commerciali spalmati nel territorio di Riposto.

La "task force" composta dai militari dell'Arma e dagli uomini dell'Ispettorato del Lavoro ha, infatti, passato al setaccio, per diverse ore, vari esercizi commerciali sia del centro che delle

zone periferiche del paese marinaro. Durante il blitz, grande attenzione è stata rivolta agli eventuali illeciti commessi sul posto di lavoro e sulla regolarità delle posizioni dei dipendenti in servizio all'interno dei negozi per fronteggiare il fenomeno del cosiddetto "lavoro nero". I controlli hanno riguardato, oltre al rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, anche la tutela della salute pubblica nella produzione, commercializzazione e vendita di sostanze alimentari.

Nel mirino della "task force" sono finiti i titolari di due bar del centro storico del paese marinaro. Nel corso dei controlli nei suddetti eser-

cizi commerciali sono state riscontrate delle irregolarità nella disciplina igienica, produzione e vendita di sostanze alimentari con particolare attenzione ai prodotti surgelati trovati in pessimo stato di conservazione. Per i titolari dei bar è scattata, oltre alla denuncia, la proposta agli organi comunali di chiusura delle due attività commerciali anche per la presenza di tre lavoratori in nero. Gli uomini della Benemerita hanno poi proceduto al sequestro dei prodotti alimentari risultati deteriorati ed elevato sanzioni amministrative per undici mila euro, nonché operato recuperi all'Inps pari a 7.500 euro.

SALVO SESSA

RIPOSTO. Tutti pazzi per il Sandy Volley e vittoria ai "Bulgari"

Ha riscosso grandi consensi di pubblico il Campionato provinciale di Sandy Volley 4 x 4 maschile che si è disputato nel campo allestito nella banchina di riva del primo bacino turistico comunale. L'evento - inserito nel cartellone "Riposto Summer Events" allestito dal Comune marinaro - è stato organizzato dall'associazione Jonia Team Project, guidata da Angelo Caffo, in collaborazione con l'Aics di Catania. Ad aggiudicarsi il campionato di Sandy Volley è stata la squadra dei "Bulgari" - composta da Giulio Spinella, Francesco Di Pino, Paolo Costa, Giovanni Battiato, Davide



Calcabotta e Andrea Pagano - che nella fase finale del torneo ha superato quella delle "Giovani leve fiumefreddesi" che ha schierato sul campo di sabbia Simone Lombardo, Luca Mangano, Davide Lombardo, Andrea Lombardo e Dario Lizio. Tra i "Bulgari", che si sono imposti per 3 set a 1, in luce il giovane Paolo Costa

che ha tirato fuori grinta e passione nelle gare di beach volley disputate nel bacino turistico comunale. «Con questa vittoria - spiega Angelo Caffo - il team guidato da Giulio Spinella ha conquistato l'accesso alla fase nazionale Aics di Sandy Volley che sarà disputata a Cervia dal 12 al 14 settembre». «Desidero ringraziare - conclude il presidente della Jonia Team Project - il sindaco Enzo Caragliano e gli assessori Antonio Di Giovanni e Gianfranco Pappalardo Fiumara e il presidente Massimo dell'associazione "Papiro" la preziosa collaborazione che ci è stata data per la buona riuscita della manifestazione».

S. S.

CALATABIANO. Due giorni ricchi di "Colori e sapori di Sicilia"

La due giorni dedicata alla III edizione della Festa "Colori e sapori di Sicilia" si è conclusa con grande successo. Organizzata dai soci della Promo Loco, col patrocinio del Comune e la fattiva collaborazione delle associazioni locali, ha visto i tanti visitatori riscoprire le antiche tradizioni della cultura siciliana, dalla gastronomia agli antichi mestieri, ai giochi popolari e molto altro. La manifestazione è stata allietata da spettacoli musicali allestiti in piazza



Vittorio Emanuele: dal gruppo Folk Vecchia Jonia, con balli popolari e musica folcloristica, all'esibizione del cantastorie Luigi Di Pino, che ha riproposto i classici della tradizione siciliana coinvolgendo il

pubblico presente. Premiata infine la scelta della location, con l'allestimento degli stands nella strada del centro storico, che collega piazza del Mercato e piazza Vittorio Emanuele. Il sindaco Giuseppe Intelisano e l'assessore al Turismo Rosaria Messina, hanno ringraziato la Promo Loco e le associazioni locali, sottolineando come questo evento sia ormai un appuntamento atteso dell'estate calatabianese.

Rogo nel canneto: scattano sanzioni

Mascali. L'incendio in via Carrata: controlli dei vigili sui proprietari dei terreni incolti

L'ennesimo incendio divampato nei giorni scorsi in via Carrata, in violazione all'ordinanza di prevenzione sul rischio incendi dei terreni incolti, emessa dai Commissari lo scorso maggio, ha causato disagi alla viabilità e panico tra gli abitanti del quartiere adiacente al terreno in questione. I Vigili del fuoco del distaccamento di Riposto avevano evitato danni alle case, spegnendo l'incendio e circoscrivendo l'area con fasce spesse di fuoco evitandone la propagazione appunto alle vicine abitazioni. Parte dei canneti andati in fumo si erano però abbattuti lungo l'arteria stradale determinando il restringimento della carreggiata.

Agenti della Polizia municipale insieme a personale dell'Ufficio tecnico comunale stanno procedendo all'identificazione dei proprietari dei terreni le cui arboreesce selvatiche caratterizzati da sterpaglie e canneti hanno preso fuoco. Qualora sia accertata la mancata osservanza dell'ordinanza, costituzione di un potenziale pericolo per la pubblica incolumità - alcuni privati erano già stati diffidati e sanzionati - l'Amministrazione comunale potrà agire in danno agli stessi e, verificati gli estremi della violazione, i proprietari saranno anche deferiti all'autorità giudiziaria.

LAURA FAZZINA



IL CANNETO IN VIA CARRATA BRUCIATO NEI GIORNI SCORSI

[FOTO DI GUARDO]

RIPOSTO, UN SISTEMA DIGITALE PER FORNIRE AI TURISTI INFORMAZIONI SUL PAESE

Totem multimediale in piazza San Pietro



IL SINDACO CARAGLIANO DAVANTI AL TOTEM MULTIMEDIALE [DI GUARDO]

Da alcuni giorni, Riposto conta su un nuovo sistema "high tech" in grado di fornire ai turisti le giuste informazioni sul paese marinaro. Sotto i portici municipali è stato, infatti, installato il primo totem multimediale dotato di "touch screen" previsto da un progetto finalizzato al miglioramento della fruizione turistica - redatto da Giuseppe Musumeci e Rosalba Longhitano del Comune marinaro - finanziato per 300 mila euro dall'Assessorato regionale al Turismo.

Il progetto, presentato dall'ex Giunta Spitaleri, fu finanziato nel 2012. La scorsa primavera, i tecnici del Comune e della Soprintendenza catanese avevano individuato i luoghi dove installare la segnaletica e i pannelli di nuova generazione tenendo conto dei contesti architettonici dei monumenti cittadini. Il progetto prevede la collocazione di due maxi schermi per la diffusione di informazioni turistiche sul lungomare Pantano nella villa

Pantano. Altri pannelli, con alimentazione fotovoltaica, saranno installati a ridosso dei siti monumentali e delle chiese e in prossimità dello storico mercato del pesce e nella villa comunale di corso Italia.

«Questo intervento - sottolinea il sindaco Enzo Caragliano - conferma ancora una volta l'impegno della nostra amministrazione perché Riposto rafforzi ulteriormente la propria vocazione turistica offrendo servizi all'avanguardia. Con il "totem digitale" installato in piazza San Pietro offriamo ai turisti un servizio fondamentale, una vera e propria guida virtuale attraverso la quale si potranno conoscere tutte le informazioni sulle strutture ricettive della città, luoghi da visitare, le informazioni su alberghi, ristoranti e trasporti collettivi, aree monumentali, calendario delle manifestazioni e quanto altro rappresenta una attrazione nella nostra cittadina».

S. S.